Premio Ermanno Olmi

Nominata la giuria del Premio Ermanno Olmi per il miglior cortometraggio.

Deadline 30 ottobre 2019.



Sarà composta da **Fabio Olmi** (direttore della fotografia), **Maurizio Zaccaro** (regista, produttore cinematografico e sceneggiatore italiano), **Paola Suardi** (consulente di comunicazione), **Angelo Signorelli** (direttore artistico di Bergamo Film Meeting) e **Adriano Piccardi** (direttore della rivista «Cineforum») la giuria della prima edizione del Premio Ermanno Olmi, destinato a promuovere e valorizzare i cortometraggi di giovani registi.

Il Premio, indetto dal Comune di Bergamo con il supporto organizzativo di FIC – Federazione Italiana Cineforum e la collaborazione di Bergamo Film Meeting Onlus, si rivolge ad autori italiani e stranieri che non abbiano superato i 30 anni di età e prevede 3 riconoscimenti in denaro (1.200€, 500€, 300€) messi a disposizione dall’Associazione Bergamo Film Meeting Onlus.

Il termine massimo per inviare i film, a cui possono partecipare opere della durata massima di 15 minuti di finzione, documentarie o d’animazione, è fissato al **30 ottobre 2019**. (*Info e iscrizioni:* [*www.premioolmi.it*](http://www.premioolmi.it/))

**LA PREMIAZIONE**

La proclamazione dei vincitori si terrà **mercoledì 11 dicembre** 2019 presso l’**Auditorium di Piazza della Libertà** a Bergamo. Durante la serata, ad ingresso gratuito, saranno proiettate le **3 opere finaliste** del concorso e si omaggerà Ermanno Olmi con il film ***Torneranno i prati*** (2014), storia intima ambientata in una trincea durante la Grande Guerra, ultimo lavoro a soggetto del regista.

Straordinario poeta visivo, consacrato con il Leone d’Oro alla carriera alla 65a Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, Ermanno Olmi ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel corso della sua lunga carriera tra cui la Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1978 per *L’albero degli zoccoli*, il Leone d’Argento nel 1987 per *Lunga vita alla signora,* il Leone d’Oro nel 1988 per *La leggenda del santo bevitore* e la nomina a Grande Ufficiale della Repubblica nel 2001.

**PREMIO ERMANNO OLMI: GREEN FRIENDLY EVENT**

In linea con i Criteri Minimi Ambientali, parametri di sostenibilità per le manifestazioni culturali accolti dal Comune di Bergamo**, la prima edizione del Premio avrà il patrocinio Green Friendly Event**: un impegno civile per coniugare ambiente e cultura, e un doveroso omaggio a Ermanno Olmi, la cui cinematografia è sempre stata attenta alle tematiche ambientali.

«Bergamo vuole rendere omaggio al grande regista, che abbiamo amato per la sua capacità di raccontare, con una vena intimista e poetica, le cose semplici della vita, il mondo contadino nel quale era cresciuto e a cui era sempre rimasto legato, il rapporto dell’uomo con la natura e il suo senso religioso, scegliendo anche il documentario come forma di espressione.

L’Amministrazione comunale lo ricorda con un progetto che intende valorizzare la creatività dei giovani autori, dando loro palcoscenico e visibilità, con l’auspicio che possa essere occasione di crescita e affermazione professionali per le generazioni under 30. Il Premio Ermanno Olmi, dal carattere spiccatamente internazionale, costituirà per il nostro territorio una nuova opportunità di confronto con idee e progetti provenienti da tante parti del mondo. Bergamo, che già si qualifica come città del cinema di qualità grazie al Bergamo Film Meeting, arricchisce così il panorama degli appuntamenti culturali, puntando questa volta sul protagonismo dei giovani.»

Nadia Ghisalberti, Assessore alla cultura del Comune di Bergamo

*Il Premio Ermanno Olmi è promosso da Comune di Bergamo, con il supporto organizzativo di FIC – Federazione Italiana Cineforum e la collaborazione di Bergamo Film Meeting Onlus.*

**Premio Ermanno Olmi**

info@premioolmi.it | www.premioolmi.it

www.facebook.com/premioolmi

Tel. +39 348 1022828

**Ufficio Stampa**

Ada Tullo

adatullo33@gmail.com

Tel. +39 349 2674900

**I GIURATI**

**Fabio Olmi**

Direttore della fotografia, figlio di Ermanno e di Loredana Detto, la protagonista de *Il posto* (1961). Dopo una lunga gavetta, iniziata nel 1984 come assistente operatore del film *Ragazzi a rischio* (1986) di Massimo Guglielmi, nel 2002 per la fotografia de *Il mestiere delle armi* (2001) ha ottenuto il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Ciak d'oro, il Premio Flaiano, il Globo d'Oro e le nomination agli European Film Awards e al premio Camera Image. Molto attivo anche nel campo televisivo, dove ha curato la fotografia per diverse serie targate sia Rai che Mediaset. Nel 2014 cura la fotografia dei due film *Torneranno i prati* di Ermanno Olmi (2014) e *A testa alta - I martiri di Fiesole* per la regia di Maurizio Zaccaro.

**Maurizio Zaccaro**

Regista e storico collaboratore di Ermanno Olmi. Nel 1992 ottiene il David di Donatello con il film *Dove comincia la notte* (1991), come miglior regista esordiente. Nel 1992 vince il premio Solinas per la sceneggiatura di *L'Articolo 2* (1994). Nel 1997 arrivano cinque nomination e un David di Donatello con *Il carniere* (1997). Altre nomination e un altro David lo ottiene con *Un uomo perbene* (1999). Dal 2000 al 2011 dirige diversi film tv per Raiuno e Mediaset, e documentari fra i quali *Il Piccolo* (2009), *Un foglio bianco* (2001), *Adelante Petroleros - L'oro nero dell'Ecuador* (2013), tutti presentati a diversi festival. Nel 2015 dirige il film tv *Il sindaco pescatore*. Del 2016 è invece il documentario *La felicità umana*, presentato al Torino Film Festival. Nel 2017 viene pubblicato *Bleu* (Maggioli Editore), il suo primo romanzo*.*

**Paola Suardi**

Dopo la laurea in Lingue e Letterature Straniere con una tesi in Storia del Teatro, agli inizi degli anni Novanta frequenta a Los Angeles il Master of Arts Film and Television, Critical Studies presso la USC (University Of Southern California). Professionalmente cresce nell’ambito della comunicazione e della pubblicità tra Milano e Los Angeles, per poi dare vita ad una propria agenzia di comunicazione e progetti editoriali. Parallelamente coltiva la sensibilità e la passione per il cinema e dal 2012 collabora con la testata on-line «BergamoNews», a cui lo scorso anno si è aggiunta quella con la rivista «Divercity», magazine europeo di inclusione e innovazione.

**Angelo Signorelli**

Nasce a Bergamo nel 1951. Nel 1975 è tra i soci fondatori della cooperativa di distribuzione Lab 80 film, specializzata nella distribuzione di film di qualità e di classici della storia del cinema e della quale è presidente dal 1989. Dal 1978 collabora con «Cineforum» in qualità di critico cinematografico e dal 1983 fa parte della redazione della rivista. Ha iniziato a partecipare all’attività organizzativa di Bergamo Film Meeting nel 1983 (anno della sua fondazione) e dal 1999 ne è direttore artistico. Come organizzatore ha curato diverse rassegne in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, Cineteche, Istituzioni Museali, Fondazioni e altri festival in Italia e all’estero. Dal 2017 è presidente della FIC-Federazione Italiana Cineforum.

**Adriano Piccardi**

Numerose le sue recensioni, gli articoli e saggi di argomento cinematografico apparsi, a partire dal 1978, su riviste, periodici e pubblicazioni, cataloghi di manifestazioni cinematografiche.

Tra i libri da lui scritti *John Boorman* (1982, Ed. Nuova Italia – Il Castoro cinema); *Lontano da Roma – Il cinema di Ermanno Olmi* (1990, con Angelo Signorelli, Tullio Masoni e Paolo Vecchi, Ed. La Casa Usher); *Imparare dal caso – I film di Silvio Soldini* (2001, con Tullio Masoni, Edizioni di Cineforum) e *Clint Eastwood – Un cinema che ci riguarda* (2012, Ed. Le Mani). È stato segretario del Premio Narrativa Bergamo (1992 - 1996) e ha lavorato nell’organico dell'associazione culturale Laboratorio 80 e della Cooperativa di distribuzione Lab 80 film (1978 - 1992). Dal 2009 è direttore della rivista «Cineforum», mentre dal 2008 è membro del Comitato Centrale della Federazione Italiana Cineforum. Insegna discipline letterarie e Storia nella scuola secondaria superiore.